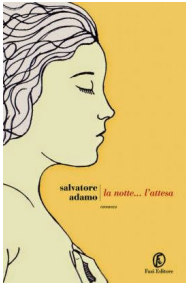


LA NOTTE... L'ATTESA - SALVATORE ADAMO

Recensione di [Mario Bonanno](#) - 10-02-2015

Log In [Tweet](#) 4
[+1](#) 0

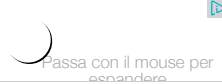


Anno di Pubblicazione	Recensioni di libri 2015
Casa Editrice	Fazi

Acquista scontato su:



Scriviamo insieme un futuro più sicuro.



E' una specie di passaggio obbligatorio, capita a tutti prima o poi: da cantante a scrittore il passo è brevissimo. Il debutto narrativo – memoir o romanzo o silloge poetica – non si nega ormai a nessuno, soprattutto a chi ha un nome-garanzia da investire sul campo. Piuttosto che indignarmi ritengo sia quasi fisiologico: il fatto che dalla sintetica forma-canzone si possa transitare, col tempo, a quella più estesa narrativa, intendo. Gli esiti non saranno quasi mai da tramandare alla storia, ma sempre meglio i cantanti-scrittori che i comici-scrittori o - peggio - gli chef-scrittori. Il primo romanzo di **Salvatore Adamo** (La notte, Affida un lacrima al vento, ricordate?), per esempio, è della specie più convincente e non soltanto per la multiforme qualità di scrittura ma anche per il modo, per il mestiere mi viene da scrivere, con cui il romanzo è congegnato.

Il titolo richiama una sua hit di successo - "La notte... l'attesa" (Fazi 2015) - ma il resto se lo guadagna sul campo, per il peso specifico, rintracciabile anche nel cospicuo numero di storie-affluenti a quella principale. Personaggi e situazioni incagliati tra passato e presente di una vita vissuta tra due isole: l'isola-natale, l'isola vera che è la Sicilia, e l'isola-approdo, l'isola ideale che è il Belgio, dove il protagonista è giunto, un giorno, e ha finito col restare: Julien è infatti un "rital", uno straniero, un italiano povero, un figlio di emigrati, insomma. Il romanzo ne riprende la vicenda al punto in cui viene assunto come aiuto becchino dal signor Legay. E' sottinteso che il giovane (trent'anni) non è tutto il suo lavoro, anzi non lo è affatto. La sua indole è sensibile - ama la musica, la pittura, e ama oltremodo Charlie, una ragazza dalle molte ombre che gli ha fatto perdere nell'ordine la testa e le tracce. In breve è questa l'ossatura portante del romanzo, il resto ci gravita attorno, in un continuo intersecarsi di incontri, pensieri, storie - malinconiche o invece esilaranti -, tra l'oggi di una terra straniera perennemente avvolto nella bruma, e l'ieri di una Sicilia luogo dello spirito, non per nulla perennemente irrorata di sole.

Sorretto da una prosa poetica ed elegante, "La notte... l'attesa" è, in ultima analisi, un esordio convincente, che ci rivela Salvatore Adamo nelle vesti ulteriori di narratore di qualità.

© Riproduzione riservata

Confronta il prezzo su:



Tags: [Recensioni di libri](#), [Narrativa Italiana](#), [Fazi](#), [Recensioni di libri 2015](#), [Uno scrittore ci racconta un libro...](#)

CERCA SU SOLOLIBRI

CERCA

SEGUI SOLOLIBRI SU FACEBOOK

Accedi

Tweets

Follow



SoloLibri
@SoloLibri

3h

Nazisti in fuga - Arrigo Petacco:
bit.ly/1y5mXzn
Show Summary



SoloLibri
@SoloLibri

3h

Scrivere un libro: ecco come si sente uno scrittore: [@https://twitter.com/GuidoDeRossi](https://twitter.com/GuidoDeRossi)
bit.ly/1E1MGNL
Show Summary

Tweet to @SoloLibri

LASCIA IL TUO COMMENTO O RECENSIONE DEL LIBRO